



**CIRC. 99**

**Livorno, 28/09/2020**

**Agli Alunni  
Ai Genitori  
Ai Docenti  
Alle Referenti COVID:  
Prof.sse Agostinelli e Luperi  
e, p.c. al Personale Ata**

**OGGETTO: Attestazione di rientro in istituto per assenze ambito COVID 19**

Si pubblica con la presente circolare

- **il modulo Attestazione di rientro in istituto - ambito Covid19 che verrà consegnato al momento del rientro in istituto con attestazione dei genitori di uno dei seguenti casi:**
  - Effettuazione di quarantena di 14 gg (**contatto di caso**)
  - Effettuazione di quarantena di 14 gg e doppio tampone negativo (per **positivo al Covid**) con esibizione delle risultanze
  - Effettuazione di tampone negativo (**contatto stretto**) con esibizione delle risultanze
  - Autodichiarazione di **falso contatto**

Tale attestazione verrà resa al Referente Covid-19 d'Istituto al fine di chiudere la processazione del caso nel liceo.

Si pubblica, altresì

- **il modulo Attestazione di allontanamento dall'istituto per ipotetico caso Covid-19 che verrà compilato al momento dell'allontanamento dall'istituto per sopraggiunte ipotetiche problematiche afferenti al COVID-19**

**Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Nedi Orlandini**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
e per gli effetti dell'art. 3 c. 2 D. Lgs 39/93



Si riportano gli articoli 5.1- 5.2 – 5.3 – 5.4 delle INDICAZIONI OPERATIVE PER L'AVVIO DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE E DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-6 Giunta Regionale Toscana

## 5- ASPETTI SANITARI

### 5.1 Permanenza a Scuola in sicurezza

Non possono permanere a scuola soggetti che presentano sintomi di infezioni respiratorie acute o che abbiano una temperatura corporea superiore a 37,5 °C. La scuola potrà adottare eventuali modalità per la rilevazione della temperatura corporea.

### 5.2 Modalità di verifica della condizione di salute degli alunni

All'inizio delle attività scolastiche è opportuno che i genitori dichiarino che il proprio/a figlio/a non ha al momento né ha avuto nei giorni precedenti l'inizio dell'attività scolastica episodi di febbre o sintomatologia similinfluenzale, e che non è stato oggetto di provvedimenti di isolamento. Nel caso in cui l'alunno fosse stato oggetto di provvedimento di isolamento, deve essere esibita la certificazione/documentazione di fine isolamento rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione. **I genitori, o direttamente gli studenti se maggiorenni, si impegnano all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute dei propri figli, comunicando tempestivamente tramite il canale di comunicazione preferenziale tra famiglia e scuola individuato dal Dirigente Scolastico/Responsabile del servizio, qualsiasi variazione rispetto al loro stato di salute, indispensabile per la frequenza.** Per gli studenti con patologie attuali o pregresse che li rendono suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio da COVID-19 le famiglie comunicano tale condizione al Dirigente Scolastico/Responsabile del Servizio presentando apposita certificazione. Tale informazione è resa disponibile ai Dipartimenti di Prevenzione (come previsto anche al paragrafo 5.4.2) per avere elementi che consentono una maggiore efficacia nell'eventuale gestione di casi e focolai.

### 5.3 Gestione di casi sospetti

Si ricorda preliminarmente la sintomatologia compatibile con COVID-19, come indicato nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 del 28/08/2020:

- Sintomi più comuni nei bambini:** febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali(nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;
- Sintomi più comuni nella popolazione generale:** febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto(ipsomia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

#### 5.3.1 Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

–Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione.

- Il referente interno (di plesso) per COVID-19 o altro componente del personale scolastico:
  - fa indossare una mascherina all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera;
  - ospita l'alunno nella stanza dedicata all'isolamento (vedi paragrafo 3.8);
  - procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto;
  - telefona immediatamente ai genitori/tutore legale dell'alunno;

–Se l'alunno è minorenne non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.



–Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

–Deve essere rispettata, in assenza di mascherina, l’etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.

–Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l’effettuazione del test diagnostico<sup>1</sup>. Nel caso in cui l’alunno sia minorenne, l’esecuzione del test deve avvenire in presenza di un genitore o tutore legale. L’esecuzione del prelievo e l’esito del test sono registrati sull’apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione operativa sarà attivata dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi (vedi nota 1).

–In attesa che sia attuabile l’opzione operativa sopra indicata, l’alunno rientra a scuola. Per test diagnostico si intende al momento il test molecolare, in attesa di indicazioni da parte del Ministero della Salute sull’uso dei test antigenici rapidi proprio domicilio con i genitori. Il rientro presso l’abitazione deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. I genitori devono contattare il PdF/MMG/Medico curante per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso. Il PdF/MMG/Medico Curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell’alunno a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l’esito del test sono registrati sull’apposita APP realizzata a livello regionale. Le Az. USL garantiscono priorità di esecuzione del test diagnostico a studenti ed operatori scolastici.

–Successivamente al rientro al domicilio dell’alunno, il servizio educativo/istituzione scolastica provvede ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento.

–Se il test diagnostico è positivo, il Dipartimento di prevenzione si attiva per l’indagine epidemiologica e le procedure conseguenti, prescrivendo anche lezioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per le attività di contact tracing il referente scolastico COVID-19 fornisce al Dipartimento di prevenzione l’elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Per il rientro in comunità del soggetto positivo è necessario attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi) e la conferma di avvenuta guarigione attraverso l’effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l’uno dall’altro, che devono risultare entrambi negativi. Per il rientro a scuola, l’alunno presenta l’attestato del Dipartimento di Prevenzione di avvenuta guarigione.

–Se il test diagnostico è negativo, il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PdF/MMG/Medico curante che redigerà un attestato che il soggetto può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19, indicando l’esito negativo del test diagnostico.

### **5.3.2 Alunno che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

–L’alunno deve restare a casa.

–I genitori devono informare il PdF/MMG/Medico curante.

–I genitori dello studente devono comunicare l’assenza scolastica per motivi di salute.

–Il PdF/MMG/Medico curante, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell’alunno a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il



prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. –Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo5.3.1.

### **5.3.3 Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

–Il referente interno (di plesso) per COVID-19 che viene informato della presenza di un operatore scolastico sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 che a sua volta informa il referente del Dipartimento di Prevenzione

–Il referente interno (di plesso) per COVID-19

–fa indossare una mascherina all'operatore scolastico se non la indossa già; –ospita l'operatore scolastico nella stanza dedicata all'isolamento (vedi paragrafo 3.8);

–Dovrà essere dotato di mascherina chiunque entri in contatto con il caso sospetto;

–Sulla base della disponibilità di risorse umane e strumentali, il referente del Dipartimento di Prevenzione si reca in proprio o invia personale del Dipartimento di Prevenzione presso la struttura scolastica per l'effettuazione del test diagnostico. L'esecuzione del prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Tale opzione operativa sarà attivata dal momento in cui saranno disponibili i test antigenici rapidi (vedi nota1).

–In attesa che sia attuabile l'opzione operativa sopra indicata, l'operatore scolastico rientra al proprio domicilio, che deve avvenire con mezzi propri e non con mezzi pubblici. L'operatore scolastico contatta il MMG per la valutazione clinica (trage telefonico) del caso. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale. Le Az. USL garantiscono priorità di esecuzione del test diagnostico a studenti ed operatori scolastici.

–Successivamente al rientro al domicilio dell'operatore scolastico, il servizio educativo/istituzione scolastica provvede ad aerare la stanza, pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'operatore scolastico sintomatico è tornato a casa.

–Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo5.3.1.

### **5.3.4 Operatore scolastico che presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**

–L'operatore deve restare a casa, informare il MMG e comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.

–Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente, con i sistemi informativi attualmente operativi per la dematerializzazione della richiesta, il test diagnostico da eseguire presso i drive through o presso il domicilio dell'operatore scolastico a cura delle Unità mobili medico-infermieristiche. Il prelievo e l'esito del test sono registrati sull'apposita APP realizzata a livello regionale.

–Sulla base dell'esito del test diagnostico si procede come indicato al paragrafo5.3.1.

### **5.3.5 Casi di numero elevato di assenze in una classe–**

L'istituzione scolastica/servizio educativo attraverso il referente scolastico per il COVID-19 deve **comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;** il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi e della tipologia di struttura servizio educativo/istituzione scolastico) o di insegnanti. –Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

### **5.3.6 Catena di trasmissione non nota**

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, **il Dipartimento di Prevenzione valuterà** l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.



### **5.3.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso**

Qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, **su valutazione del Dipartimento di Prevenzione**, sarà considerato contatto e posto in quarantena. **Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.**

### **5.4 Alunno o operatore scolastico positivi al virus SARS-CoV-25.**

#### **4.1 Pulizia e disinfezione straordinaria della scuola**

Deve essere effettuata una pulizia e disinfezione supplementare rispetto alle ordinarie attività di pulizia, se sono trascorsi non più di 7 giorni da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura scolastica, sulla base delle seguenti indicazioni:

- Chiedere le aree utilizzate dalla persona positiva al virus SARS-CoV-2 fino al completamento della pulizia e disinfezione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Pulire e disinfettare tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e spazi comuni, comprendendo anche oggetti/arredi/attrezzature presenti in tali aree.
- Continuare in seguito con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

#### **5.4.2 Interfaccia Dipartimento di Prevenzione-Scuola**

In presenza di casi confermati COVID-19, il Dipartimento di Prevenzione competente territorialmente effettua l'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, **il referente scolastico per COVID-19, nel rispetto delle disposizioni della vigente normativa europea e nazionale in materia di protezione dei dati personali**, dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla 19
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

#### **5.4.3 Elementi per la valutazione della chiusura di una parte o dell'intero servizio educativo/istituzione scolastica**

**La chiusura di un servizio educativo/istituzione scolastica, o parte delle stesse, è disposta da parte del Responsabile del Servizio/Dirigente Scolastico sulla base dei provvedimenti adottati dal Dipartimento di Prevenzione** in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.



LICEO SCIENTIFICO STATALE  
**FEDERIGO ENRIQUES** Livorno

---

Via della Bassata 19/21 57126 LIVORNO Tel. 0586 813631 - C.F. 80005300498 -C. M.: LIPS010002- CUU: UF1W07  
e-mail: [info@liceoenriques.edu.it](mailto:info@liceoenriques.edu.it) - [lips010002@pec.istruzione.it](mailto:lips010002@pec.istruzione.it) <https://www.liceoenriques.edu.it>